

5. Al termine dell'intervento, il Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, trasmette all'I.G.R.U.E. una relazione sullo stato di attuazione dello stesso, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione, di cui al punto 1 del presente decreto.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2013

*L'ispettore generale capo:* DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 8, *Economia e finanze*, foglio n. 20

13A07812

DECRETO 30 luglio 2013.

**Rideterminazione del cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per il Programma Operativo Regionale (POR) Campania FSE dell'obiettivo Convergenza, programmazione 2007-2013, per le annualità dal 2007 al 2013, al netto del prefinanziamento.** (Decreto n. 38/2013).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO  
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000,

relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari e, in particolare, l'art. 33, che prevede la revisione dei programmi operativi cofinanziati da detti fondi e l'art. 84, relativo alla liquidazione contabile dell'importo versato a titolo di prefinanziamento nonché il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

Vista la decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro strategico nazionale dell'Italia (QSN) 2007-2013;

Vista la decisione C(2007) 5478 del 7 novembre 2007 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo (FSE) ai fini dell'obiettivo convergenza nella regione Campania;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari 2007-2013;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, con la quale sono stati stabiliti indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013 e la conseguente eventuale riprogrammazione dei programmi operativi;

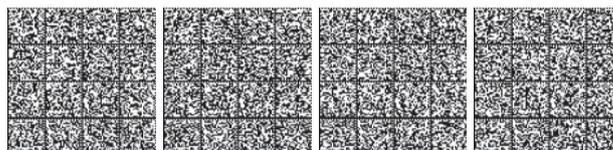
Vista la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96, concernente la presa d'atto del piano di azione coesione, nonché l'informativa al CIPE 18 febbraio 2013;

Vista la decisione della Commissione europea C(2013) 3000 del 17 maggio 2013 con la quale, a modifica della precedente decisione C(2007) 5478 del 7 novembre 2007, viene rideterminata in complessivi euro 409.000.000,00 la quota di cofinanziamento nazionale pubblico del Programma operativo regionale Campania FSE 2007-2013, a seguito dell'adesione al citato piano di azione coesione;

Considerato che, in relazione alla riduzione della quota nazionale pubblica del POR Campania stabilita con la predetta decisione comunitaria, deve essere rideterminata la corrispondente quota a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, mediante riduzione delle assegnazioni già disposte, per le annualità dal 2007 al 2013, con propri decreti nn. 35/2008, 54/2008, 9/2010, 35/2010, 42/2011, 44/2012 e 19/2013;

Considerato che ai fini della suddetta rideterminazione occorre tenere conto del prefinanziamento del 7,5 per cento assegnato con propri decreti n. 38/2007, n. 5/2008, n. 26/2009 e n. 47/2009, ammontante ad euro 35.790.000,00;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 3 luglio 2013;



## Decreta:

1. Per effetto della riduzione della quota nazionale pubblica del Programma operativo regionale (POR) Campania FSE dell'obiettivo convergenza 2007-2013, stabilita con decisione della Commissione europea C(2013) 3000 del 17 maggio 2013, la quota di cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, relativa alle annualità dal 2007 al 2012, viene rideterminata in complessivi euro 266.715.980,16.

2. Per l'annualità 2013 la quota di finanziamento a carico del Fondo di rotazione viene rideterminata in euro 24.694.019,84, al netto del prefinanziamento del 7,5 per cento, come precisato nelle premesse.

3. Le predette rideterminazioni annullano e sostituiscono le assegnazioni a carico del Fondo di rotazione disposte in favore del POR Campania, per le annualità dal 2007 al 2013, con i decreti direttoriali citati nelle premesse.

4. Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione in favore del POR Campania FSE, per il periodo 2007-2013, è pari, pertanto, complessivamente ad euro 327.200.000,00 come riportato nella tabella allegata, che forma parte integrante del presente decreto.

5. All'erogazione delle risorse spettanti in favore della regione Campania provvede il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, sulla base delle domande di pagamento, inviate dalla stessa regione ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006.

6. La medesima regione effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

7. La regione Campania alimenta il sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007-2013 con i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del POR FSE 2007-2013.

8. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2013

*L'ispettore generale capo:* DI NUZZO

*Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2013*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 8, Economia e finanze, foglio n. 7*

ALLEGATO

## COFINANZIAMENTO NAZIONALE PUBBLICO A CARICO

DEL FONDO DI ROTAZIONE *EX LEGE* N. 183/1987 DEL POR CAMPANIA FSE 2007-2013

*(Importi in euro)*

Annualità	L. 183/1987
2007	21.593.268,41
2008	22.025.133,19
2009	46.826.475,85
2010	46.826.475,85
2011	65.058.222,57
2012	64.386.404,29
2013	24.694.019,84
Prefinanziamento	35.790.000,00
<b>Totale</b>	<b>327.200.000,00</b>

